

Turismo, “In Liguria” a Mosca e San Pietroburgo

di **Redazione**

13 Aprile 2017 - 18:43



Genova. Si è conclusa nel migliore dei modi la missione in Russia di Agenzia regionale “In Liguria”, che prosegue così la sua campagna di promo-commercializzazione del prodotto turistico all’estero.

“Il mercato russo dà importanti segnali di ripresa sui quali abbiamo deciso di investire. Dalle regioni di Mosca e San Pietroburgo proviene più del 60% dei turisti russi” spiega Carlo Fidanza, commissario di InLiguria: “I dati che abbiamo a disposizione dai tour operator russi confermano che dopo la crisi degli ultimi anni il numero dei turisti russi che viaggiano verso l’estero è tornato a salire a un ritmo molto elevato. La seconda buona notizia è che è cambiata la propensione dei russi rispetto ai Paesi prescelti. Se prima in cima alla classifica c’erano la Turchia e l’Egitto, oggi dominano i Paesi europei del Mediterraneo, con Italia, Grecia, Spagna e Cipro in vetta alla classifica”. Da questo punto di vista la scelta di investire in questa missione in Russia è quanto mai puntuale: “C’è voglia di Italia e c’è voglia di Liguria, visto che noi abbiamo a disposizione l’offerta turistica che i russi prediligono - aggiunge Fidanza - mare, clima mite, enogastronomia di qualità, cultura”.

“Nel quadro complessivo dell’aumento delle presenze turistiche straniere nella nostra

regione - commenta l'assessore regionale al Turismo Gianni Berrino - quelle provenienti dalla Russia hanno subito un leggero calo imputabile alle sanzioni nei confronti della Federazione russa da parte della Ue. È nostra forte convinzione che il mercato russo sia strategico per lo sviluppo turistico della Liguria visto anche lo storico legame che esiste soprattutto con la Riviera dei Fiori. Inoltre, i turisti russi apprezzano molto l'enogastronomia ligure: la proposta delle nostre eccellenze anche in percorsi del gusto è sicuramente una valida strada per attrarre un sempre maggior numero di visitatori russi non solo sulla nostra costa, ma anche nei borghi storici del nostro entroterra".

A Mosca presso il ristorante italiano "La Prima", l'11 aprile, la destinazione Liguria è stata presentata a 80 tra tour operator e giornalisti di settore. Il giorno seguente un nuovo incontro con altri tour operator e rappresentanti dei media si è svolto presso il ristorante italiano di San Pietroburgo "Arka". In entrambi i casi, la campagna di promozione ha visto anche l'organizzazione di uno show-cooking a base di prodotti liguri e la distribuzione ai partecipanti di un catalogo della destinazione Liguria corredato di offerte e pacchetti ad hoc per i turisti russi, predisposti per l'occasione con i nostri operatori. Nella presentazione della destinazione Liguria un punto importante è stata l'illustrazione dei nuovi collegamenti tra Genova e Mosca, aeroporto di Domodedovo. Dal prossimo 28 aprile e fino ad ottobre saranno tre i voli alla settimana, a cura della compagnia aerea S7, secondo vettore per dimensioni di tutta la Federazione Russa. Una novità importante come dice Marco Arato, presidente di Aeroporto di Genova Spa: "Il collegamento di S7 rappresenta una realtà importante, ma anche un'opportunità di crescita per il turismo incoming. Siamo convinti che l'interesse per la Liguria da parte del mercato russo giustifichi l'estensione del volo Genova-Mosca anche nella stagione invernale: per questo stiamo lavorando in stretta collaborazione con l'Agenzia "In Liguria" per stimolare gli operatori turistici liguri affinché promuovano prodotti per la stagione "winter" da commercializzare nella Federazione Russa, anche grazie al supporto del vettore aereo".